

Notturna 2006.....in una notte di agosto

....Dopo una nottata con un comodo giaciglio di pavimento, ci svegliamo con in bocca



i sapori aspri della "cenetta leggera" della sera precedente, e non vorrei raccontare gli effetti disastrosi della digestione per correttezza verso chi ci ha fornito i locali. Ma le tradizioni vanno rispettate e i programmi pure, il giro prevedeva tappa, direi "obbligata", alla mitica Baracchina di Aminode a Ponteginori e dimenticando stanchezze dovute al poco sonno e gambe intorpidite dal giro della sera prima, eccoci pronti per la GRANDE COLAZIONE a PONTEGINORI.

Come se ce ne fosse stato il bisogno, a stuzzicarci l'appetito ci si è messo anche

quel profumino di zuppa che i LIBBIANESI stavano preparando per la sagra della sera, abbiamo provato a placare i nostri stomaci con un caffè ma non è servito a niente, anzi..."come il maiale che sogna le ghiande" pensavamo di organizzare anche la serata a Libbiano per gustare il tipico piatto toscano, magari con la cipolla rossa di Tropea.

Rimaneva una sola cosa da fare, imboccare la strada, il sentiero, il torrente, la via più breve per raggiungere il Ponte. E allora giù per le discese piene di tornanti sino al letto del torrente TROSSA che ci ha fatto da viatico sino a Ponteginori. Attraversare in MTB il greto del fiume ha un fascino particolare, perché permette una grande "immersione" nella natura e ci fa conoscere ambienti altrimenti mai visitati, anche se la totale mancanza di acqua dovuto al momento di siccità ci fa sentire delle sentinelle a controllarne lo stato. Il paesaggio è circondato da colline e il dislivello che separa i suoi punti estremi è del tutto insignificante.

Correre nell'acciottolato però fa aumentare quella fame atavica che ci contraddistingue.



Al Ponte qualcuno rientra alla base preferendo anticipare il ritorno per non dover discutere troppo con la moglie e noi siamo finalmente arrivati alla Baracchina. Quando c'hanno visto arrivare, le cameriere davanti alla macchina del caffè erano pronte a sfornare una decina di caffè...ma come tutta questa fatia' per un volgare caffè...preso da rimorsi e forse perché alla mattina la soppresata mi rimane indigesta con il Vignoli decidiamo di prendere due cappuccini, anche se in realtà avremmo fatto volentieri compagnia al resto del

gruppo per mettere qualcosa nello stomaco, giusto per arrivare all'ora di pranzo.... Il gruppo formato dal Rosi, Borghesi, Nencio, il viareggino IGOR, Zoppi, Tessaro detto TEX, e il Cammello Cammelletti prendendoci per i fondelli hanno ordinato vino rosso, salame, prosciutto, sott'oli, formaggi, rigatino, porchetta e dulcis in fundo

anche il lardo di colonnata e poi basta perchè per la pasta ed i secondi c'era da aspettare ancora un'oretta.

O SFONDATI, MA A CASA VOSTRA UN VE LO DANNO DA MANGIA'!?!?!?

Andrea Venanzoni